

In cinquecento alla 'Notte del liceo classico'

La preside Corretti: «Un successo importante per la partecipazione attiva dei ragazzi con proposte originali»

PISTOIA

In più di cinquecento a fare festa al Forteguerra in occasione della sesta notte nazionale del liceo classico che da anni si celebra in tutta Italia. «Un successo importante soprattutto perché si è trattato di un evento a cui i ragazzi hanno preso parte con molto piacere, molte sono state le loro proposte per arricchire questa serata di spettacolo in onore della cultura classica e devo dire che sono riusciti a promuovere bene quanto studiato a scuola con le loro passioni e i loro interessi», ha sottolineato la preside Anna Maria Corretti. Una serata all'insegna della musica, del teatro, la rivisitazione e l'interpretazione dei classici, del cibo e del vino come in ogni simposio che si rispetti.

Il programma della serata di venerdì 17 gennaio è stato curato dalle professoresse Cristina Rabuzzi ed Elisabetta Iozzelli, responsabile del laboratorio di teatro.

«Alle 18 è partito il ritrovo dei partecipanti nell'aula magna dell'istituto, al secondo piano, in contemporanea con gli altri li-



Per la serata un ricco cartellone di eventi

cei classici italiani aderenti all'iniziativa - ha spiegato la prof.ssa Rabuzzi -. Dalle 18,20 in poi, nell'aula magna dell'istituto di corso Gramsci, hanno porta-

UNA FESTA PER TUTTI

Un evento pensato per aprire le porte di un istituto che fa cultura a Pistoia da più di cento anni

to i saluti la preside Anna Maria Corretti e la presidente dell'associazione 'Amici del Forteguerra' Lisabetta Buiani». Dopodiché ha preso il via il ricco cartellone di eventi curato da docenti e ragazzi come l'intervento della docente di lettere Anna Brancolini sul tema «Il valore degli studi classici» e le rappresentazioni teatrali, basate su testi della letteratura greca e latina, ma anche una lettura 'danzata' del celebre sonetto 'L'infinito' di Leo-

pardi. E poi l'intermezzo musicale con il blues del gruppo Blueblast.

Sono seguite la cena a buffet con abbinamento di vino selezionati da esperti sommelier. Alle 21 in aula magna l'ex studente del liceo Forteguerra Pier Francesco Mei e attualmente dottorando in economia alla Harvard University ha parlato ai ragazzi delle opportunità che offre una formazione classica.

Di seguito è andato in scena lo spettacolo intitolato *I Promessi Sposi in musica*. Seguito da un'esibizione del gruppo degli Sgurz: uno spettacolo fra teatro e canzoni. La chiusura è stata la medesima in tutti i licei, una drammatizzazione del brano finale della tragedia «Agamennone» di Eschilo.

Una notte in cui il Liceo Classico Forteguerra si è aperto alla cittadinanza all'insegna della cultura, del teatro e della musica, che ancora una volta testimoniano quanto questa scuola sia piena di vitalità, popolata da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e delle più diverse competenze», ha affermato la dirigente scolastica Anna Maria Corretti.

s.f.